

**AZIMUT S.P.A.**  
**NOTA DI COMMENTO AI CONTI ANNUALI SEPARATI ANNO 2020**  
**(Ai sensi Art.6 comma 1 TUSP e Art. 12 Direttiva MEF 9/09/2019)**

La presente nota di commento ai Conti annuali separati risponde ai requisiti richiesti dall'art. 8, comma 1, lett. h), e art 12 della Direttiva MEF ex art. 15 del TUSP.

**Premessa**

L'art. 6, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che **le società a controllo pubblico** *“che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato,”* debbano adottare **“sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.”**

La società ha ritenuto di adottare il sistema di contabilità separata disposta dall'art. 6 comma 1 del TUSP già dalla prima annualità dalla sua adozione, anche in assenza delle indicazioni ora contenute nella direttiva emessa dal MEF attuabile dall'esercizio 2020, in quanto ha corrisposto in via di autolimitazione ad un'esigenza sentita ai fini del proprio controllo di gestione e forma di un più adeguato assetto organizzativo. Assetto organizzativo volto alla trasparenza e miglior chiarezza nella definizione e rappresentazione delle grandezze economiche che vengono determinate dalla gestione sia di attività c.d. “pubblicistiche” (i.e. attività che godono di diritti speciali ed esclusivi) sia di quelle (ancorché marginali) che vengono svolte in economia di mercato.

Si evidenzia che l'obbligatorietà della disposizione presuppone la classificazione della società come società a "controllo pubblico", ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP).

La sopravvenuta qualificazione attribuita dai soci ad Azimut S.p.A. quale società “non a controllo pubblico” a seguito degli approfondimenti emersi dagli assetti giurisprudenziali in particolare del giudice amministrativo e di quello contabile in relazione alla figura delle società miste (cfr. Comune di Ravenna, Deliberazione del consiglio comunale del 10/12/2020 avente ad oggetto la ricognizione periodica società partecipate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016) comporta il venire meno dell'obbligo previsto in specifico dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

La scelta di adottare comunque un sistema di contabilità separata **in via di autolimitazione** viene confermata, per le ragioni sopra invocate.

Per l'esercizio 2020 la società conferma i criteri di separazione contabile adottati già dal 2017 pur rilevando che, nell'ambito dei compiti di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 attribuiti alla “Struttura di monitoraggio” del Dipartimento del tesoro, il medesimo decreto (art. 15, comma 2) ha previsto l'adozione di direttive sulla separazione contabile e la verifica del loro rispetto, ivi compresa la relativa trasparenza, con effetto dall'esercizio 2020 e di cui se ne è tenuto conto per la predisposizione dei Conti annuali separati riferiti all'esercizio 2020, nei termini di seguito indicati.

Si evidenzia che tra gli adempimenti più significativi della nuova disposizione legislativa c'è quello di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata, **oltre che per le poste economiche** (già utilizzato da Azimut dal 2017), **anche per le poste patrimoniali** che dovranno essere rilevate in maniera separata e distinta per singola attività/servizi e comparti (pubblico e privato).

Le risultanze relative alle attività “pubblicistiche” protette da diritti speciali o esclusivi, sono rese pubbliche sul sito della società, secondo gli schemi indicati nella Direttiva MEF 9/09/2019.

Le poste patrimoniali ed economiche risultanti dai conti annuali, separati e distinti per singola attività e comparto, sono sottoposte a giudizio di conformità del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

### Le informazioni richieste dall’art.12 della Direttiva

In concomitanza con l’approvazione del Bilancio di esercizio 2020, la società uniformandosi alla Direttiva, la cui entrata in vigore rileva dall’approvazione del bilancio in discussione, fornisce le seguenti informazioni.

#### a) Principi contabili

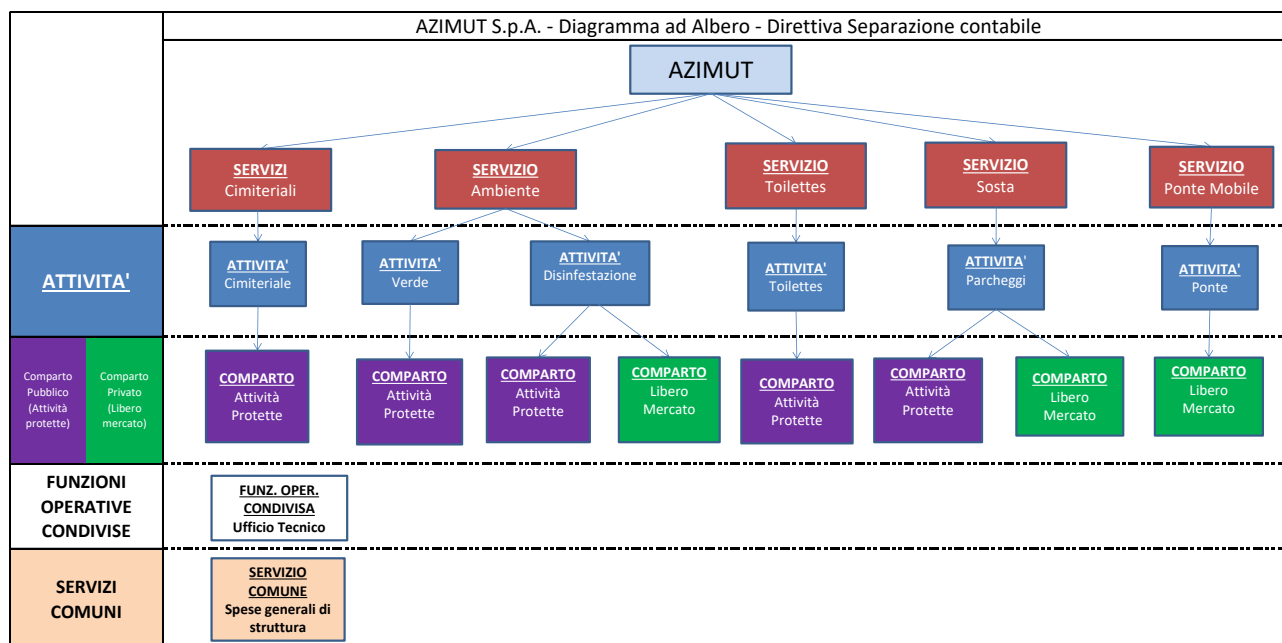
L’organo di amministrazione della società dichiara di avere adottato per le determinazioni dei Conti annuali separati i principi contabili adottati per la redazione del bilancio di esercizio e che la fonte dei dati deriva dal bilancio di esercizio approvato e depositato e che pertanto, le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio di esercizio.

#### b) Descrizione delle attività, comparti, servizi comuni, funzioni operative condivise

Ai sensi della Direttiva relativa alla separazione contabile per ogni servizio aziendale della società è stata individuata una “Attività”.

Le attività che Azimut gestisce sia “protette da diritti speciali o esclusivi”, che in “regime di economia di mercato” sono state suddivise in specifici “comparti”, uno pubblico ed uno privato.

Sono state infine individuate le “funzioni operative condivise” e i “servizi comuni”.



L’art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. In tal senso, oltre al dato normativo, si esprime anche la Relazione di accompagnamento al D.Lgs. n. 175/2016 della Camera dei Deputati.

Le **attività economiche pubblicistiche “protette da diritti speciali o esclusivi”** in gestione ad Azimut S.p.a. riguardano le attività cimiteriali, per i comuni di Ravenna, Faenza, Cervia e Castel Bolognese; le attività relative alla manutenzione del verde pubblico e le attività relative alla gestione e manutenzione delle toilettes pubbliche svolte per il Comune di Ravenna, il servizio della Sosta e della Disinfestazione svolte per i Comuni di Ravenna e Cervia.

Le **attività** che Azimut S.p.a. invece gestisce in **“regime di economia di mercato”** sono le seguenti:

- servizi di disinfestazione e derattizzazione per committenti privati (nel 2020 estesa anche ad attività di sanificazione, a seguito del sopraggiungere dell'epidemia di Covid-19);
- gestione diretta da parte della società dei parcheggi di Piazzale Spik (antistante il vecchio Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Ravenna), in concessione d'uso da Azienda USL della Romagna, del parcheggio Guidarelli a Ravenna, in diritto di superficie dall'Opera di Religione di Ravenna e del parcheggio De Gasperi, in locazione da Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù;
- fino al 31.01.2020 gestione del ponte mobile di Ravenna (escluso ogni tipo di manutenzione) affidata da Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale.

Nell'ambito delle attività svolte dalla società è stata individuata come **“funzione operativa condivisa”** l'Area Servizi Tecnici (a servizio del settore cimiteriali, sosta e toilettes pubbliche).

Infine è stato individuato il **“servizio comune”** denominato Spese generali di struttura, che racchiude i servizi affari generali, i servizi amministrativi e finanziari, i servizi informatici e i servizi del personale, nonché i costi degli organi legali e societari.

#### **c) Descrizione delle procedure e dei sistemi di contabilità analitica e gestionale adottati per il rispetto del requisito della separazione contabile**

Ai fini della separazione contabile per le attività (e/o comparti) della produzione protetta e della produzione a mercato, la società ha adottato un sistema di tenuta della contabilità basato su dati analitici, verificabili e documentabili, atti a rilevare le poste economiche e patrimoniali in maniera distinta per attività e comparti, come se queste fossero svolte da imprese separate, allo scopo di evitare discriminazioni, trasferimenti incrociati di risorse e distorsioni della concorrenza.

Per attuare la separazione contabile la società ha operato per settori contabili, andando ad adeguare il sistema di contabilità analitica, già in uso, al fine di renderlo idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche in maniera separata e distinta per singola attività e comparto.

Ad ogni attività, ad ogni comparto, ad ogni funzione operativa condivisa e ad ogni servizio comune, è stato assegnato un settore contabile. Sono inoltre stati individuati dei settori contabili condivisi che sono utilizzati laddove per l'attività suddivisa in comparti (protetto e privato), non è possibile imputare direttamente le poste contabili.

Il settore contabile è guidato dal centro di costo di contabilità analitica. E' stato necessario creare un collegamento diretto fra Centro di costo e Settore contabile.

La gestione delle registrazioni per settore contabile ha origine nel sistema gestionale di contabilità adottato dalla società (chiamato Giove).

#### **d) Natura e quantità delle eventuali transazioni interne**

Non sono state rilevate transazioni interne tra attività e comparti, né tra servizi comuni e funzioni operative condivise.

**e) Natura dei ribaltamenti operati indicando i driver utilizzati e i motivi della loro scelta**

Al fine della predisposizione dei conti annuali separati le poste contabili sono attribuite, ove possibile, alle attività e comparti in via diretta attraverso l'attribuzione ai rispettivi settori contabili. Le poste contabili non direttamente attribuibili e quelle attribuite alla funzione operativa condivisa (ufficio tecnico) vengono ribaltate sulle attività (e/o comparti) in un secondo momento in funzione del peso del driver di riferimento.

Il driver individuato è il Valore della produzione, in quanto si ritiene coerente con la quantità di risorse necessarie per svolgere l'attività economica.

Per il ribaltamento del servizio comune (spese generali di struttura) sui settori contabili viene confermato il driver di riparto utilizzato già nei precedenti esercizi in quanto ritenuto coerente ad esprimere una corretta relazione di causa – effetto fra le determinanti del costo da imputare e lo svolgimento dell'attività a cui deve essere imputato per quota.

**f) Descrizione dei driver e delle basi dati gestionali utilizzate per la loro costruzione ai fini del ribaltamento alle attività delle poste economiche attribuite ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.**

Il driver individuato per il ribaltamento dei settori contabili condivisi sui settori contabili relativi ai comparti delle rispettive attività è il Valore della produzione. Il ribaltamento avverrà proporzionalmente alla percentuale del valore della produzione del settore contabile di destinazione (fatto 100 la somma dei fatturati dei settori contabili, esclusi ovviamente quelli condivisi).

Anche per il ribaltamento della funzione operativa condivisa (ufficio tecnico) sui settori contabili relativi ai comparti delle singole attività interessate (escluso i settori contabili condivisi) è stato individuato come driver il Valore della produzione. Anche in questo caso il ribaltamento avverrà proporzionalmente alla percentuale di fatturato del settore contabile di destinazione (fatto 100 la somma dei fatturati dei settori contabili interessati al ribaltamento).

Infine per il ribaltamento del servizio comune tra le varie attività/comparti è stato stabilito un criterio di ripartizione basato su un driver preponderante (nella misura del 70%) costituito dal Valore della produzione (tenendo a tal fine conto che l'importo delle attività strutturali deve essere considerato prevalente in rapporto al complesso delle attività aziendali), integrandolo in modo dinamico per la restante quota (30%) in rapporto allo scostamento registrato tra fatturato di consuntivo e del budget per le varie attività, essendo alcune di queste caratterizzate potenzialmente da rilevanti operazioni non programmabili.

**g) La natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione delle transazioni interne tra attività nell'ambito dello stesso soggetto**

Non ci sono state transazioni interne tra attività e comparti, né tra servizi comuni e funzioni operative condivise.

**h) La natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso gruppo societario**

La gestione dei contratti di servizio da parte della società è stata regolata in base all'esperienza di gara a c.d. "doppio oggetto" per la selezione del socio privato con specifici compiti operativi (ai sensi della normativa vigente nazionale e della prassi comunitaria in tema di società miste sul partenariato pubblico-privato istituzionale PPPI).

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara a doppio oggetto al socio privato Antares S.c. a r.l. sono stati affidati dal 01/07/2012 i compiti operativi per la gestione dei servizi oggetto di gara previsti nella documentazione di gara e nel contratto con il socio operativo.

La natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione delle transazioni con il socio privato Antares S.c. a r.l. sono individuate dalla documentazione di gara e nel contratto che regola il rapporto con il socio operativo. L'imputazione delle relative transazioni economiche e patrimoniali avviene sulla base dell'effettiva attività alla quale afferiscono.

Per quanto riguarda i rapporti con il socio controllante Ravenna Holding S.p.A. sono dettagliatamente evidenziati all'interno della relazione sulla Gestione ed attengono prevalentemente al contratto di service ed alla locazione della sede sociale. La relativa valorizzazione avviene sulla base dei servizi effettuati e degli spazi locati e l'imputazione delle transazioni economiche e patrimoniali avviene, tenendo conto dei servizi prestati, all'interno dei servizi comuni e ribaltata alle varie attività sulla base dei driver sopra indicati.

### i) Variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'attività aziendale nel corso del 2020, seppur esercitata regolarmente, senza sospensioni, ha comunque risentito degli eventi legati alla pandemia da Covid-19.

In particolare si è assistito ad una riduzione delle attività pubbliche relative alla Sosta e alla gestione delle Toilettes, a seguito del minor utilizzo da parte dell'utenza causata dalla limitazione della circolazione ed al venir meno dei flussi turistici. Le attività aziendali hanno dovuto "strategicamente" adattarsi alle esigenze sopravvenute, la società ha reimpiegato il personale in servizi di prima necessità, in particolare servizi cimiteriali, camera mortuaria e crematori, che al contrario hanno incrementato la loro attività.

Di seguito vengono esposti i risultati economici sintetici dell'attività pubblicistica per l'esercizio 2020 e di quelli dell'esercizio precedente.

ANNO 2020	SERVIZI CIMITERIALI	VERDE	DISINFE-STAZIONE	TOILETTES	SOSTA	TOTALE ATTIVITA' PUBBLICA
Totale valore della produzione	6.488.610	2.565.446	1.094.811	165.735	1.222.570	11.537.172
Totale costi della produzione	6.048.671	2.077.576	751.439	177.901	974.930	10.030.517
<b>EBIT</b>	<b>439.939</b>	<b>487.870</b>	<b>343.373</b>	<b>-12.166</b>	<b>247.639</b>	<b>1.506.655</b>
<i>Incidenza sul valore della produzione 2020</i>	<i>6,78%</i>	<i>19,02%</i>	<i>31,36%</i>	<i>-7,34%</i>	<i>20,26%</i>	<i>13,06%</i>

ANNO 2019	SERVIZI CIMITERIALI	VERDE	DISINFE-STAZIONE	TOILETTES	SOSTA	TOTALE ATTIVITA' PUBBLICA
Totale valore della produzione	5.628.520	2.398.881	1.084.410	158.244	1.294.779	10.564.833
Totale costi della produzione	5.381.542	1.966.162	804.630	162.303	1.055.165	9.369.803
<b>EBIT</b>	<b>246.978</b>	<b>432.719</b>	<b>279.780</b>	<b>-4.060</b>	<b>239.614</b>	<b>1.195.031</b>
<i>Incidenza sul valore della produzione 2019</i>	<i>4,39%</i>	<i>18,04%</i>	<i>25,80%</i>	<i>-2,57%</i>	<i>18,51%</i>	<i>11,31%</i>

Le variazioni più significative, in valore assoluto e in percentuale, riguardano il settore cimiteriale e quello relativo alla gestione delle toilettes a causa degli effetti della pandemia.

Infatti si rileva un incremento dei ricavi dei servizi della gestione Cimiteriale, con particolare riferimento alle concessioni e alle cremazioni, mentre il servizio di gestione delle Toilettes pubbliche risente del minore utilizzo da parte dell'utenza causato dalla limitazione della circolazione e dal minor flusso turistico in determinati mesi.

Si evidenzia infine che il complesso delle attività “pubblicistiche” rappresenta il 95,9% del fatturato complessivo aziendale.

Il Risultato operativo (ante gestione finanziaria e imposte) è pari al 13,06% sul valore della produzione delle attività pubblicistiche e il 12,52% sul valore della produzione totale dell’azienda.

Si evidenzia, a titolo di mero completamento, che il complesso delle attività svolte dalla società sul libero mercato rappresentano una quota limitata del fatturato complessivo aziendale (4,1% del fatturato complessivo).

**j) Descrizione delle attività svolte marginalmente che sono state attribuite ad un’altra attività**

Tutte le attività svolte sono incluse nei Conti annuali separati, non vi sono attività svolte marginalmente attribuite ad altre attività.

**k) Descrizione delle eventuali operazioni straordinarie avvenute nell’esercizio**

Nell’esercizio non si sono verificate operazioni straordinarie.

Si allegano alla presente Nota di commento i conti annuali separati e distinti per singola attività e comparto predisposti secondo gli schemi indicati nella Direttiva MEF 9/09/2019.